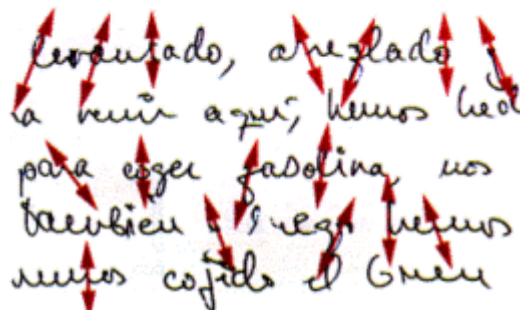


Grafologia: come ti leggo nelle parole

Intervista a Monica Manzini pubblicata su IGN testata online del gruppo Adnkronos 21 Febbraio 2006

Cinquanta euro in media il costo di un profilo sintetico. I professionisti della scrittura sono sempre più richiesti dalle società di orientamento e dalle scuole. Ma anche dalle coppie, per valutare conflitti e compatibilità.

Cerantado, aneglado y
a nuñ aqur, heunos heol
para cogee gasolina, nos
baubieu y siego heunos
neunos cofido el Gneu



Cerantado, aneglado y
a nuñ aqur, heunos heol
para cogee gasolina, nos
baubieu y siego heunos
neunos cofido el Gneu

Cercate lavoro all'estero? E nello specifico in Inghilterra, Francia e Germania? Preparatevi allora ad un esame grafologico. Altrimenti, niente assunzione. Lo racconta ad Ign - testata online del gruppo Adnkronos - Monica Manzini, 33 anni, grafologa con tanto di certificato di laurea alla 'Lumsa' di Roma, una delle due università italiane - assieme ad Urbino - accreditate a fornire il certificato legalmente riconosciuto per esercitare una professione che sembra stare a metà tra la psicologia e l'astrologia semiotica.

Grafologia: professione o hobby esercitato da dilettanti allo sbaraglio?

Fino all'anno scorso erano attivi i corsi di laurea in Tecniche grafologiche alla Lumsa di Roma e all'università di Urbino. Questi corsi, però, non esistono più e sono stati sostituiti da master specialistici (master in Consulenza grafologica peritale-giudiziaria e professionale a Urbino e in Consulenza grafologica a Roma). In giro ci sono anche molti dilettanti, come quelli che vanno alla Camera di commercio a fare un esame di fronte ad una commissione in cui in genere non ci sono grafologi professionisti, e così diventano 'periti calligrafi'.

Esiste un albo professionale della categoria?

No, molti di noi sono liberi professionisti, ed alcuni si riuniscono in associazioni perché a volte è meglio costituire dei raggruppamenti.

Quanto guadagna un grafologo?

Dipende da quanto è famoso: in media, comunque, si chiedono cinquanta euro per un profilo sintetico. Cento-centoventi euro per un'analisi più approfondita.

E come si procede?

E' necessario avere un foglio A4, sul quale si scrivono almeno 10 righe di testo: una ricetta di cucina, una canzone. Da qui si procede all'analisi. I metodi sono diversi. Quello morettiano, per esempio, ideato nel 1879 dall'italiano Girolamo Moretti, si basa su un centinaio di segni grafologici, che comprendono forma, movimento, gesto grafico, spaziature, grandezza, velocità.

Da questi segni si può capire davvero qualcosa della personalità dello scrivente?

Sì. Per esempio lo stampatello indica chiusura, maschera, diffidenza, non ti lascio entrare nella mia vita. Anche le scritture dei medici rivelano molto sulla bravura o meno del singolo medico.

In Italia dove si esercita la professione di grafologo?

Oltre all'ambito peritale, anche nelle società di orientamento e formazione, settore in grande espansione nel nostro Paese, e nelle scuole che cercano di aiutare i ragazzi a capire dove indirizzarsi nel passaggio medie-superiori o superiori-università. Ma un altro settore che sembra in crescita costante è quello delle coppie che vogliono valutare la loro compatibilità, o l'entità dei conflitti in corso.

Ognuno porta il suo foglio, e poi il grafologo fornisce la diagnosi?

Sì, poi è chiaro che noi vediamo il problema ma non abbiamo la soluzione.

A differenza degli psicologi...

Con i quali spesso non andiamo d'accordo. Anche perché può dare fastidio che noi per capire le problematiche di una persona ci mettiamo tre-quattro ore, mentre le sedute richiedono anni ed anni di lavoro.

Perché non lavorare in tandem allora?

In Inghilterra e nel Nord-Europa già lo fanno. In Francia e Germania, poi, l'esame grafologico è fondamentale per essere assunti in un'azienda.

Lei oggi fa solo la grafologa di professione? O ha anche un altro lavoro per mantenersi?

Insegno anche yoga. E tra le due cose c'è in realtà un legame profondo. Entrambe, infatti, si basano sull'introspezione.